

**Direzione Regionale:** FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO

**Area:**

## DETERMINAZIONE

N. G11828 del 30/08/2017

Proposta n. 15113 del 24/08/2017

**Oggetto:**

***Presenza annotazioni contabili***

Procedura aperta per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione della Sovvenzione Globale "Buoni servizio all'infanzia e ai soggetti non autosufficienti". Impegno di spesa di € 2.598.746,40 IVA inclusa – POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3 - Azione Cardine n. 26 "Azione di formazione e sostegno del lavoro nel comparto dei servizi alla non autosufficienza e alla terza età" e Azione Cardine n. 44 "Azioni di formazione e sostegno del lavoro per lo sviluppo di servizi all'infanzia (0-3 anni)". Approvazione schemi degli atti ed indizione di gara. CIG 7124545087 - CUP F87B17000120009.

**Annotazioni Contabili**

<b>PGC</b>	<b>Tipo</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Impegno /</b>	<b>Mod.</b>	<b>Importo</b>	<b>Miss./Progr./PdC finanz.</b>	
<b>Mov.</b>			<b>Accertamento</b>				
<b>Azione</b>							
<b>Beneficiario</b>							
1)	I	A41149/000			0,00	12.10	1.04.03.99.999
4.99.99							
<b>CREDITORI DIVERSI</b>							
<i>Pluriennialità</i> 3							
CEP:	Fase IMP.		Imp. 2018:	303.187,08	Imp. 2019:	346.499,52	Imp. 2020: 649.686,60
			Dare	CE - 2.3.1.03.99.001	Avere	SP - 2.4.3.02.99.06.001	
			Trasferimenti correnti a altre Imprese		Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese		
Bollinatura: NO							
<hr/>							
2)	I	A41150/000			0,00	12.10	1.04.03.99.999
4.99.99							
<b>CREDITORI DIVERSI</b>							
<i>Pluriennialità</i> 3							
CEP:	Fase IMP.		Imp. 2018:	212.230,96	Imp. 2019:	242.549,66	Imp. 2020: 454.780,62
			Dare	CE - 2.3.1.03.99.001	Avere	SP - 2.4.3.02.99.06.001	
			Trasferimenti correnti a altre Imprese		Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese		
Bollinatura: NO							
<hr/>							
3)	I	A41151/000			0,00	12.10	1.04.03.99.999
4.99.99							
<b>CREDITORI DIVERSI</b>							
<i>Pluriennialità</i> 3							
CEP:	Fase IMP.		Imp. 2018:	90.956,12	Imp. 2019:	103.949,86	Imp. 2020: 194.905,98
			Dare	CE - 2.3.1.03.99.001	Avere	SP - 2.4.3.02.99.06.001	
			Trasferimenti correnti a altre Imprese		Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese		
Bollinatura: NO							
<hr/>							

# REGIONE LAZIO

Proposta n. 15113 del 24/08/2017

## PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

**Oggetto Atto:** Procedura aperta per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione della Sovvenzione Globale "Buoni servizio all'infanzia e ai soggetti non autosufficienti". Impegno di spesa di € 2.598.746,40 IVA inclusa – POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3 - Azione Cardine n. 26 "Azione di formazione e sostegno del lavoro nel comparto dei servizi alla non autosufficienza e alla terza età" e Azione Cardine n. 44 "Azioni di formazione e sostegno del lavoro per lo sviluppo di servizi all'infanzia (0-3 anni)". Approvazione schemi degli atti ed indizione di gara. CIG 7124545087 - CUP F87B17000120009.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Procedura aperta Sovvenzione Globale "Buoni servizio all'infanzia e ai soggetti non autosufficienti"	12/10	1.04.03.99.999	A41149
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2018	Gennaio	303.187,08	Luglio	129.937,32	
			Ottobre	86.624,88	
			Dicembre	86.624,88	
2019	Gennaio	346.499,52	Marzo	86.624,88	
			Giugno	86.624,88	
			Settembre	86.624,88	
			Dicembre	86.624,88	
2020	Gennaio	649.686,60	Marzo	86.624,88	
			Giugno	86.624,88	
			Settembre	86.624,88	
			Dicembre	389.811,96	
	<b>Totale</b>	<b>1.299.373,20</b>	<b>Totale</b>	<b>1.299.373,20</b>	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		Procedura aperta Sovvenzione Globale "Buoni servizio all'infanzia e ai soggetti non autosufficienti"	12/10	1.04.03.99.999	A41150
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2018	Gennaio	212.230,96	Luglio	90.956,12	
			Ottobre	60.637,42	
			Dicembre	60.637,42	
2019	Gennaio	242.549,66	Marzo	60.637,42	
			Giugno	60.637,42	
			Settembre	60.637,42	
			Dicembre	60.637,40	
2020	Gennaio	454.780,62	Marzo	60.637,42	
			Giugno	60.637,42	
			Settembre	60.637,42	
			Dicembre	272.868,36	
	<b>Totale</b>	<b>909.561,24</b>	<b>Totale</b>	<b>909.561,24</b>	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
------------	--	--	-------------------------	--	--

Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
3		Procedura aperta Sovvenzione Globale "Buoni servizio all'infanzia e ai soggetti non autosufficienti"	12/10	1.04.03.99.999	A41151
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2018	Gennaio	90.956,12	Luglio	38.981,20	
			Settembre	25.987,46	
			Dicembre	25.987,46	
2019	Gennaio	103.949,86	Marzo	25.987,46	
			Giugno	25.987,46	
			Settembre	25.987,46	
			Dicembre	25.987,48	
2020	Gennaio	194.905,98	Marzo	25.987,46	
			Giugno	25.987,46	
			Settembre	25.987,46	
			Dicembre	116.943,60	
	<b>Totale</b>	<b>389.811,96</b>	<b>Totale</b>	<b>389.811,96</b>	

**Oggetto:** Procedura aperta per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione della Sovvenzione Globale "Buoni servizio all'infanzia e ai soggetti non autosufficienti". Impegno di spesa di € 2.598.746,40 IVA inclusa – POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3 - Azione Cardine n. 26 "Azione di formazione e sostegno del lavoro nel comparto dei servizi alla non autosufficienza e alla terza età" e Azione Cardine n. 44 "Azioni di formazione e sostegno del lavoro per lo sviluppo di servizi all'infanzia (0-3 anni)". Approvazione schemi degli atti ed indizione di gara. CIG 7124545087 - CUP F87B17000120009.

## **LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO**

### **VISTI**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio";
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";
- la Legge 20 Novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il DPCM del 28 dicembre 2011 avente per oggetto: "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- il DPCM del 25 maggio 2012 "Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2016, n. 17 "Legge di stabilità regionale 2017";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2016, n. 18 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 857 del 31 dicembre 2016 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Documento tecnico di

accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 858 del 31 dicembre 2016 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 14 del 17 gennaio 2017 “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 126 del 21 marzo 2017 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 249 del 19/05/2017 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18. Modifica della deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2017, n. 126.”;
- la nota prot. n. 0044312 del 30 gennaio 2017 del Segretariato Generale concernente “Circolare relativa alla gestione del Bilancio 2017-2019”;
- la nota prot. n. 0262081 del 23 maggio 2017 del Segretariato Generale concernente “Integrazione alla Circolare relativa alla gestione del bilancio 2017-2019”;

#### **VISTI, altresì**

- il Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea;
- il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014 – 2020;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- l’art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 rubricato “Designazione delle autorità”;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all’obiettivo di cooperazione territoriale

europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;

- il Regolamento delegato (UE) n. 480 della commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda, in particolare, le rettifiche finanziarie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29.10.2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;
- la Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante "Iniziativa relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- la Deliberazione n. 479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta Regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 269 del 1 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: “Preso d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n° CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18/07/2017 “Approvazione del Documento Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014 – 2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione”;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;
- la Determinazione Dirigenziale n. G05336 del 30 aprile 2015 concernente “Strategia regionale di sviluppo della Programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014 -2020. Approvazione del piano di attuazione della governance del processo partenariale”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015 avente ad oggetto “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 – Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 – 2020”;
- la Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal suddetto Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- Determinazione Dirigenziale n. G10814 del 28/07/2017 Modifica del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione” approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017;
- Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28/07/2017 Approvazione del documento “Manuale delle procedure dell’AdG/OOII”, dei relativi allegati, e delle Piste di controllo - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione”;

## **VISTI**

- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- la Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;

**VISTO** il Documento di Progettazione redatto ai sensi dell’art. 23, comma 15 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l’individuazione di un Organismo Intermedio per la gestione della Sovvenzione Globale “Buoni servizio all’infanzia e ai soggetti non autosufficienti”;

### **CONSIDERATO che**

- la Regione Lazio intende rafforzare l'offerta di servizi sociali e di cura d'interesse generale fruibili sul territorio regionale attraverso azioni che permettano sia di migliorare in generale il livello della qualità della vita, sia di favorire la partecipazione al mondo del lavoro;
- in linea con le indicazioni del Position Paper si rende necessario fornire adeguati servizi di assistenza e custodia, prevedendo quindi la realizzazione di azioni che amplino l'offerta dei servizi per l'infanzia e di cura, soprattutto a sostegno della componente femminile del mercato del lavoro, ed interventi che qualificano i servizi offerti, attraverso il rafforzamento dei meccanismi e degli strumenti di governance multilivello e all'interno di dinamiche inter-organizzative e inter-istituzionali, nonché l'integrazione dei servizi sociali in rete con le altre filiere amministrative (sanità, scuola, servizi per l'impiego);

### **TENUTO CONTO che**

- l'intervento che si propone, in coerenza con le finalità del POR FSE Lazio, riguarda quindi l'azione a favore dei servizi di cura per aumentarne, consolidarne e rafforzarne le performance, in particolare riguardo al potenziamento della rete dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali;
- i risultati che si vogliono quindi conseguire attraverso l'Obiettivo specifico sono:
  - miglioramento della qualità delle prestazioni erogate dai servizi di cura e sociali;
  - miglioramento dell'accessibilità dei servizi sul territorio regionale;
  - rafforzamento dell'offerta dei servizi sanitari e sociosanitari territoriali;
- l'Obiettivo specifico risponde direttamente al risultato atteso dalla Regione Lazio di rafforzare e favorire i processi di partecipazione attiva della componente femminile della popolazione al mercato del lavoro regionale e il rafforzamento delle condizioni di permanenza nel lavoro da parte di tutti, donne in particolare;
- in linea con l'Obiettivo specifico e con le relative azioni tratte dall'Accordo di Partenariato, l'intervento si svolgerà secondo le seguenti direttive:
  - sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia;
  - implementazione di Buoni di servizio per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi sociosanitari domiciliari e a ciclo diurno rivolti alle persone non autosufficienti;
- la Regione Lazio individua nella Sovvenzione Globale, prevista dall'art 123, par. 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, uno strumento attraverso cui realizzare un sistema di erogazione di Buoni per la fruizione di servizi per l'infanzia e per l'incremento e il miglioramento dell'offerta di servizi per la non autosufficienza rivolti a singoli e famiglie, residenti in particolare nelle aree urbane a maggiore densità demografica;
- con il presente appalto, finalizzato all'individuazione di un Organismo Intermedio per l'attuazione della Sovvenzione Globale, la Regione si pone l'obiettivo di integrare le opportunità già offerte dal sistema regionale e di attivare un'azione di rafforzamento dei meccanismi e degli strumenti di governance, in raccordo con quanto previsto dalla pianificazione e programmazione regionale degli interventi descritta dalla Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 che avviene attraverso la predisposizione di piani di livello regionale e distrettuale (Legge 8 novembre 2000, n. 328).

### **ATTESO che**

- la Regione Lazio, nell'ambito della programmazione unitaria 2014-2020, ha individuato l'Azione Cardine n. 26 "Azione di formazione e sostegno del lavoro nel comparto dei servizi alla non autosufficienza e alla terza età" e l'Azione Cardine n. 44 "Azioni di formazione e sostegno del lavoro per lo sviluppo di servizi all'infanzia (0-3 anni)", riconducibili al POR Lazio FSE 2014-2020 Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3;
- l'Obiettivo specifico di riferimento è il 9.3 "Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni

dell'autonomia e potenziamento della rete dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali”;

- la procedura in argomento ha per finalità l'individuazione di un Organismo Intermedio che dovrà progettare, promuovere e gestire il sistema di fruizione, da parte dei destinatari in possesso dei requisiti richiesti, di assegni economici dedicati da utilizzare presso i soggetti erogatori accreditati, per beneficiare di:
  - servizi per l'infanzia (asili-nido);
  - servizi di cura per persone non autosufficienti (assistenza domiciliare - centri diurni);

#### **RITENUTO quindi**

- di procedere all'indizione di una gara comunitaria ad evidenza pubblica a procedura aperta per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione della Sovvenzione Globale “Buoni servizio all'infanzia e ai soggetti non autosufficienti”. Impegno di spesa di € 2.598.746,40 IVA inclusa – POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 2 “Inclusione sociale e lotta alla povertà” - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3 - Azione Cardine n. 26 “Azione di formazione e sostegno del lavoro nel comparto dei servizi alla non autosufficienza e alla terza età” e Azione Cardine n. 44 “Azioni di formazione e sostegno del lavoro per lo sviluppo di servizi all'infanzia (0-3 anni);
- di procedere all'approvazione degli schemi degli atti di gara allegati alla presente Determinazione Dirigenziale di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:
  - Disciplinare di gara;
  - Capitolato tecnico;
  - Allegato 1 – Schema di domanda di partecipazione;
  - Allegato 2 – Modello di formulario per il D.G.U.E.;
  - Allegato 3 – Schema di altre dichiarazioni;
  - Allegato 4 – Schema di offerta economica;
  - Allegato 5 – Schema di contratto;
  - Allegato 6 – Schema di Patto di integrità;

#### **TENUTO CONTO che**

- per il finanziamento della suddetta iniziativa sono stanziati risorse complessive pari ad € 2.598.746,40 IVA inclusa – POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 2 “Inclusione sociale e lotta alla povertà” - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3;
- le risorse gravano sulle disponibilità di bilancio degli esercizi 2018, 2019 e 2020 nel seguente modo:

Esercizio finanziario	Cap. A41149	Cap. A41150	Cap. A41151	Totale
2017	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2018	€ 303.187,08	€ 212.230,96	€ 90.956,12	€ 606.374,16
2019	€ 346.499,52	€ 242.549,66	€ 103.949,86	€ 692.999,04
2020	€ 649.686,60	€ 454.780,62	€ 194.905,98	€ 1.299.373,20
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.299.373,20</b>	<b>€ 909.561,24</b>	<b>€ 389.811,96</b>	<b>€ 2.598.746,40</b>

- La Regione Lazio si riserva, inoltre, di usufruire della possibilità di un'eventuale ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, ai sensi e nei limiti di quanto previsto

dall'art. 63, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 per ulteriori 36 mesi, da aggiudicarsi alle medesime condizioni di quelli attuali e che si stima per un importo non superiore ad € 1.420.000,00 (euro unmilionequattrocentoventimila/00) oltre IVA come per legge;

**RILEVATO** che la presente procedura è identificata con il seguente numero di CIG 7124545087 e che il numero di CUP assegnato al suddetto progetto è F87B17000120009;

**ATTESO che**

- le proposte dovranno essere formulate e presentate secondo le modalità e nei termini riportati nel Disciplinare di gara Procedura aperta per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione della Sovvenzione Globale "Buoni servizio all'infanzia e ai soggetti non autosufficienti" che costituisce parte integrante e sostanziale, comprensivo dei relativi allegati, della presente Determinazione Dirigenziale;
- le caratteristiche dell'appalto sono analiticamente descritte nel Capitolato che, unitamente agli altri allegati, costituisce parte integrante e sostanziale del Disciplinare sopra menzionato;

**DATO ATTO** che l'appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo quanto previsto dall'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, attribuendo fino a un massimo di 75 punti alle caratteristiche tecnico/qualitative e fino a un massimo di 25 punti all'offerta economica. La valutazione è effettuata dalla Commissione giudicatrice secondo i seguenti criteri:

<b>CRITERIO</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
Offerta tecnica	75
Offerta economica	25
<b>Totale</b>	<b>100</b>

Il punteggio totale  $P_{tot}$  attribuito a ciascuna offerta è uguale a:  $P_{tot}(a) = PT(a) + PE(a)$  dove:

- $P_{tot}(a)$ : Punteggio totale attribuito all'offerta (a);
- $PT(a)$ : Punteggio attribuito all'offerta tecnica (a);
- $PE(a)$ : Punteggio attribuito all'offerta economica (a).

**CONSIDERATO** che con apposita Determinazione Dirigenziale sarà approvato il progetto risultante aggiudicatario della gara comunitaria;

**DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale:

1. di indire una gara comunitaria ad evidenza pubblica a procedura aperta per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione della Sovvenzione Globale "Buoni servizio all'infanzia e ai soggetti non autosufficienti". Impegno di spesa di € 2.598.746,40 IVA inclusa – POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3 - Azione Cardine n. 26 "Azione di formazione e sostegno del lavoro nel comparto dei servizi alla non autosufficienza e alla terza età" e Azione Cardine n. 44 "Azioni di formazione e sostegno del lavoro per lo sviluppo di servizi all'infanzia (0-3 anni)";
2. di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente Determinazione Dirigenziale di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Disciplinare di gara
- Capitolato tecnico
- Allegato 1 – Schema di domanda di partecipazione
- Allegato 2 – Modello di formulario per il D.G.U.E.
- Allegato 3 – Schema di altre dichiarazioni
- Allegato 4 – Schema di offerta economica
- Allegato 5 – Schema di contratto
- Allegato 6 – Schema di Patto di integrità

3. di impegnare la somma complessiva di € 2.598.746,40 IVA inclusa, ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. b) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari, nel seguente modo:

Esercizio finanziario	Cap. A41149	Cap. A41150	Cap. A41151	Totale
2017	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2018	€ 303.187,08	€ 212.230,96	€ 90.956,12	€ 606.374,16
2019	€ 346.499,52	€ 242.549,66	€ 103.949,86	€ 692.999,04
2020	€ 649.686,60	€ 454.780,62	€ 194.905,98	€ 1.299.373,20
TOTALE	€ 1.299.373,20	€ 909.561,24	€ 389.811,96	€ 2.598.746,40

4. di riservarsi, inoltre, di usufruire della possibilità di un'eventuale ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 63, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 per ulteriori 36 mesi, da aggiudicarsi alle medesime condizioni di quelli attuali e che si stima per un importo non superiore ad € 1.420.000,00 (euro unmilionequattrocentoventimila/00) oltre IVA come per legge;
5. di nominare quale Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50 del 2016 il Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;
6. di dare atto che la Commissione di valutazione delle offerte pervenute sarà nominata con provvedimento della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;
7. di approvare il progetto risultante aggiudicatario della gara comunitaria con successiva Determinazione Dirigenziale;
8. di pubblicare la presente Determinazione Dirigenziale, comprensiva degli allegati, sul B.U.R.L., sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale, sul sito internet della Regione Lazio all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/> e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/>;

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
(Avv. Elisabetta LONGO)